

# Una settimana in Provenza

di Angela e Giovanni

Dal 19 al 26 Maggio 2002

## Domenica 19 Maggio

Partiamo da Besozzo alle 14.45 con un camper "Chausson" percorrendo l'autostrada Sesto-Torino-Bardonecchia.

Il tempo è discreto. Facciamo il passo del Monginevro ed arriviamo al camping "Les Truites", 5 km dopo Briançon (direzione Gap) alle 18,30, dopo 252 km percorsi.

Il camping è quasi deserto (l'unico camper è il nostro) ed è situato lungo il torrente *Durance*, méta di giovani (quasi tutti tedeschi) amanti di sport che richiedono come palestra il torrente. Dopo esserci sistemati (ho dovuto rinunciare alla corrente per mancanza di un adattatore idoneo) si mangia e alle 21 siamo già a letto.

## Lunedì 20 Maggio

Dopo una notte un po' agitata per insufficiente riparo dal freddo (abbiamo dovuto ricorrere al sacco a pelo) sveglia alle 8.30. La signora proprietaria del campeggio ci restituisce correttamente i 3 Euro per non aver usato l'elettricità! Si parte per *Sisteron*. La strada, che costeggia la *Durance* è molto bella e poco trafficata. Lungo il percorso ci fermiamo in un bel ristorante immerso nel verde. Con 24 Euro mangiamo una *salade* e una *gourmande* (insalata con prosciutto crudo, pinoli tostati, paté di foie gras) molto buona, oltre a due *bierre pression* e due caffè.

Arriviamo a *Sisteron* alle 13.40 e parcheggiamo nell'area riservata ai camper all'ini zio del paese. Dopo una siesta di un'ora e mezzo visitiamo la Cittadella (ingresso 4,40 Euro) molto interessante per le vicende storiche di cui è stata protagonista.

Torniamo al camper attraversando il caratteristico borgo antico. Si riparte e raggiungiamo alle 18.30 il camping "Eaux Chavas" a *Digne-les-bains*. Dal centro della cittadina ci ha gentilmente accompagnati al camping una ragazza a cui avevamo chiesto informazioni. Il camping, poco affollato, è in una posizione amena e silenziosa vicino alle terme, però è provvisto solo di servizi essenziali (niente bar-ristorante-shop, ecc.) Questa volta l'adattatore per l'elettricità c'è.

## Martedì 21 Maggio

Dopo aver visitato le terme ci fermiamo in un Inter-Marchés a far provviste, dopodiché decidiamo di attraversare il *Luberon* visitando i paesini medioevali, tanto decantati nel libro "A year in Provence" di Peter Mayle. Visitiamo prima la cittadina di *Manosque*, quindi prendiamo la strada n. 907 fino a *Les Granons* dove ci fermiamo per pranzo, poi prendiamo la n. 100 e alle 14.30, attraversando vigneti e ciliegeti, arriviamo a *Bonnieux*.

*Bonnieux* è molto bella e ci sarebbe anche un'importante "museo del pane" che però è aperto solo in alta stagione. In compenso visitando questi luoghi in maggio è tutto più riposante (si fanno chilometri di strade panoramiche in mezzo ai vigneti senza incontrare una macchina).

Dopo *Bonnieux* visitiamo *Lacoste*, molto caratteristica, pulitissima e *Menerbes*, dove Peter Mayle aveva la sua farm-house. All'entrata di *Menerbes* c'è un parcheggio per camper dove pernottiamo. Ho apprezzato di questi luoghi soprattutto il modo meticoloso in cui sono tenute le coltivazioni. La giornata è stata splendida, il paesaggio lussureggiante e si avverte ovunque il profumo della Provenza (anche se per la lavanda è ancora presto).

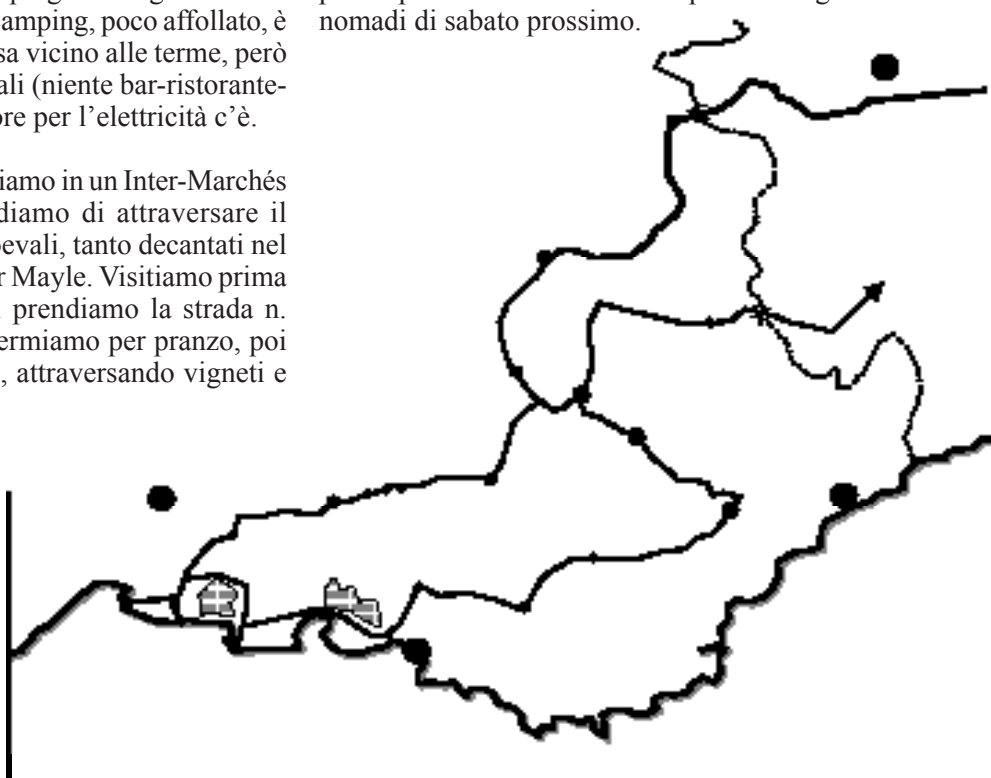
## Mercoledì 22 Maggio

Dormito benissimo, avvolti dal silenzio e dal verde.

Partiamo alle 8 per *Arles*, dove arriviamo alle 9.30. Parcheggiamo in una grande area di sosta sulle rive del Rodano. Visitiamo la Cattedrale, il Chiosco di Dauphine e l'Anfiteatro Romano (che assomiglia al Colosseo). Dopo aver fatto provviste nell'animatissimo mercatino che si snoda per centinaia di metri lungo le mura di Arles, alle 11.30 si parte per la *Camargue*. Arriviamo a "Aigues Mortes" alle 12.45. Lungo la strada comperiamo qualche bottiglia del tipico "Vin de Sables", un muscat simile al nostro Vin Santo (Euro 6,30 alla bottiglia, oppure, se si hanno i recipienti, Euro 6,00 al litro).

*Aigues-Mortes* è una cittadina circondata da mura, molto tipica, unica, ma molto frequentata. C'è un'area di sosta a pagamento fuori le mura. Partenza alle 16 da *Aigues-Mortes*, arrivo a *S. Marie le Mer* alle 16.40.

E' un viaggiare su una strada deserta, dove non si incontra nessuno per decine di chilometri. Solo mandrie di tori e cavalli bianchi, in un paesaggio irreale. A *S. Marie le Mer* partecipiamo all'atmosfera che precede la grande festa dei nomadi di sabato prossimo.



La cittadina è già gremita di ogni sorta di veicoli (camper, roulotte, case viaggianti trainate da cavalli, con zingare che leggono la mano). Davanti alla strana chiesa si esibisce il complesso "Carpaz", in tipici brani di musica zigana.

Alle 18 lasciamo S. Marie le Mer e a *Salines* traghettoiamo (Euro 3) il Rodano e siamo a *Port S. Louis*. Alle 20 troviamo un'area di sosta all'entrata destra del porto, dove ci fermiamo per la notte.

#### Giovedì 23 Maggio

Notte di diluvio. Alle 8 partenza per *Aix en Provence*, sotto una pioggia scrosciante. In autostrada il maltempo ha provocato un ingorgo, decidiamo perciò di uscire su D368 fino a *Gardane* dove facciamo provviste ad un Inter-Marchés. Arriviamo alle 10.30 a Aix, sempre sotto un diluvio. Facciamo diversi tentativi di trovare un posto dove parcheggiare, anche attraversando Aix, ma senza esito, perciò rinunciamo a visitare la città. Da Aix dirigiamo verso *S. Maximin*, attraversando una zona molto inquinata (centrale nucleare di Trets). A S. Maximin ci fermiamo a mangiare al ristorante in centro "L'innovation" (una bistecca al Roquefort e alle mandorle, vino bianco e vino rosso Euro 30.00). Partenza da S. Maximin alle 15. Prenotiamo un posto al camping di "*Sillans la Cascade*". Per avere l'elettricità questa volta ho dovuto comperare a Salernes (distante 7 km) l'adattatore. A *Sillans*, prima di mangiare, visitiamo la spettacolare cascata (un'ora di passeggiata nel bosco). Giornata pesante, per il maltempo di gran parte della mattina.

#### Venerdì 24 Maggio

Partenza da *Sillans* alle 9. Arrivo a *Grasse* alle 10.30. Abbiamo inutilmente cercato di sostare in centro al paese, poi abbiamo scoperto che parcheggiando il camper in un qualsiasi posto libero sulla strada perimetrale della cittadina, si può prendere gratis il servizio navetta che, ogni 300 metri e ogni 15 minuti, porta dall'anulare al centro città, attenti alle "Farandole" (il nome della navetta).

A *Grasse* abbiamo visitato la vecchia fabbrica di profumi Fragonard, dove Angela ha comprato i profumi, quindi abbiamo pranzato in un ristorantino nella piazza centrale.

Con 37 Euro (lei filet de loup-insalata nicoise-dessert e birra - io fritto-mixed grillé- formaggi, birra e caffè) Alle 15.30 partenza da *Grasse*, arrivo a *Castellane* alle 16.30. Decidiamo di fermarci per la notte. L'area riservata ai camper è occupata per la festa patronale della "Madonna della roccia", perciò alla Gendarmerie, dove ci siamo informati, ci indirizzano in un parcheggio in riva al fiume. Dopo aver osservato per ore una decina di canoisti fare spettacolari volteggi sulle cascatelle del torrente Verdon, abbiamo mangiato e a nanna.

#### Sabato 25 Maggio

Siamo partiti da *Castellane* alle 9 e abbiamo attraversato la regione del *Var* su un percorso montagnoso a quota mediamente di 100 m. Il paesaggio è bellissimo, la giornata è limpida, il traffico inesistente. Risaliamo l'*Ubaye* e ci fermiamo a *Barcellonalette*, dove facciamo provviste al mercatino, quindi andiamo in riva al fiume a mangiare.

Dopo una penicella affrontiamo il *Colle della Maddalena*. Arrivati a *Vinadio*, visitiamo le fortificazioni e il paesino, quindi pernottiamo nell'apposita area attrezzata, vicino al camping.

#### Domenica 26 Maggio

Partenza da *Vinadio* alle 7.30. Percorso di rientro Cuneo-Fossano-Bra-Asti per la SS 231 (km 80). Autostrada Asti-Sesto Calende. Arrivo a *Besozzo* alle 10.30. Abbiamo trovato la nebbia ad Asti.

km percorsi 1650

Il motore 2.8 T.D. è stato molto soddisfacente - ottime performance, specialmente in montagna. Guida riposante.

Spese di viaggio:

Gasolio Euro 132,00

Autostrada " 22,30 (solo Italia)

Camping " 41,00

(les Truites 13 - Eaux Chauds 15 - Sillanes 13)

Entrata musei e citt. Euro 18,00

Questo viaggio è stato pubblicato sul Notiziario del Campeggio Club Varese

n. 4 - anno XXVII Trimestre: Novembre-dicembre 2002 - Gennaio 2003

I Soci del Campeggio Club Varese, e i lettori del Notiziario, sono invitati a mandare i loro racconti di viaggio alla Redazione del Notiziario - [info@campeggioclubvarese.it](mailto:info@campeggioclubvarese.it)

I Notiziario del Campeggio Club Varese sono scaricabili dal sito [www.campeggioclubvarese.it](http://www.campeggioclubvarese.it)

All'interno del Campeggio Club Varese opera il gruppo "Camper insieme" per l'organizzazione di viaggi in compagnia.

Il Campeggio Club Varese è membro della Confedercampeggiatori.